



C.A.I. Sezione di Carnago
Via Libertà, 5 21040 Carnago (VA)
Tel. 0331 985251 e-mail caicarnago@gmail.com
www.caicarnago.it



Escursionismo

Alta Via del Monte Baldo

Quota	m. 2200
Dislivello in salita	m. 600
Dislivello in discesa	m. 1100
Durata	ore 6,00 circa
Attrezzatura consigliata	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione. 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.
Località partenza	stazione a monte Funivia Monte Baldo m. 1752
Località di arrivo	Rif. Novezzina – Ferrara di Monte Baldo m. 1255
Difficoltà	E/EE
Data gita	10 Giugno 2018
Partenza ore	6,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada
Quote soci	€ 27,00 non soci € 29,00 + assicurazione
Funivia:	solo andata € 10,00

Definito "giardino d'Europa", il Monte Baldo possiede un'ambiente naturale unico con una ricchezza di flora straordinaria e offre un vista panoramica sul Lago di Garda, sulla valle dell'Adige e sulle montagne limitrofe. Il nome "Monte Baldo", in epoca romana mons Polninus, deriva dal tedesco Wald, ovvero "bosco" e questo toponimo compare per la prima volta in una cartina tedesca del 1163.

Arrivati a Malcesine (VR) guadagniamo quota usufruendo della Funivia Malcesine - Monte Baldo che, con i suoi due tronchi (il primo, Malcesine - S. Michele di 463 m. di dislivello; il secondo, S. Michele - Monte Baldo, di 1187 m. di dislivello) ci porterà in località Bocca di Tratto Spino, a 1752 m., stupendo punto panoramico da cui inizierà la nostra camminata. La cabina del secondo tronco ruota su se stessa, offrendoci una spettacolare visione a 360 gradi.

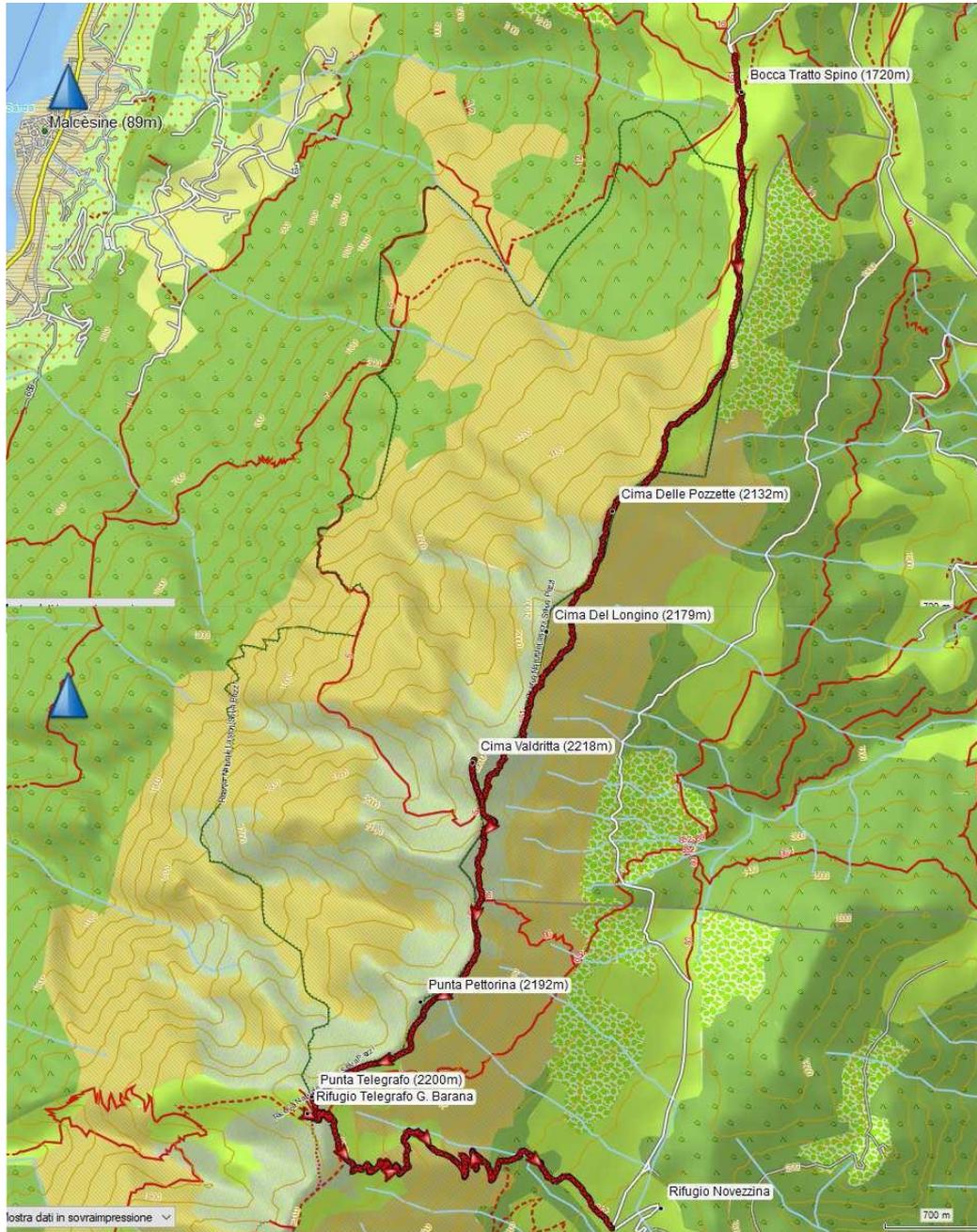
Descrizione itinerario: Questo tratto del sentiero Europeo E7 (Isole Canarie- Grecia) è particolarmente bello e panoramico, ma allo stesso tempo richiede un buon allenamento e molta attenzione perché quasi tutto in cresta e con la quasi totale assenza di vie di fuga. Usciti dalla stazione a monte della funivia prendiamo, in direzione sud, il sentiero 651, lasciando alla nostra destra i sentieri 11 e 2 che scendono verso il lago, e percorriamo il bel crinale verso Cima delle Pozzette, a 2128 m. (ore 1,15). Su terreno accidentato scendiamo lungo la cresta, sul versante lago; la Val d'Angual ci accompagna fino alla base di Cima del Longino, dove con una leggera discesa procediamo sul versante est verso la Cima Val Finestra, a 2084 m. Raggiunta Cima Val Finestra proseguiamo attraversando il dirupato versante orientale di Cima Valdrizza e, prima di raggiungere la forcella omonima (ore 1,20-2,35), a destra un segnavia indica il sentiero per raggiungere la cima più alta del Baldo, a 2218 m. (Variante Cima Valdrizza ore 0,35 A/R). Giunti alla forcella di Valdrizza continuiamo lungo la mulattiera, con un percorso ondulato a ridosso della cresta della Val Larga. Dopo la punta Pettorina, a 2192 m., andiamo avanti lungo un crinale fino ad incrociare le indicazioni per Cima Telegrafo, che seguiremo per raggiungere la stessa, a 2200 m. Dalla cima in pochi minuti potremo raggiungere il sottostante Rifugio Telegrafo Gaetano Barana, a 2147 m., affacciato sul fianco ovest del Baldo verso il Garda. (ore 1,00-3,35).



Dal Rifugio Telegrafo riguadagniamo il crinale e cominciamo a scendere lungo alcuni tornanti, in comune ai quattro sentieri che scendono ad est (651,652, 657 e 658), fino al primo bivio; lì, seguiamo a destra (sud) i sentieri 657 e 658 fino al bivio successivo, dove a sinistra il sentiero 657

comincia la ripida discesa verso il Vallone Osanna. Dopo un primo tratto tra rocce e terreno leggermente franoso, il sentiero prosegue prima in mezzo ai mughi e poi tra i prati, superando gli impluvi di altri due valloni, fino a raggiungere la strada asfaltata, un tornante prima del Rifugio Novezzina, a m.1255, dove ci aspetterà il pullman che ci aveva lasciato a Malcesine.

Cartografia: Carta kompass foglio N° 102 Lago di Garda Monte Baldo



Iscrizioni ed informazioni in sede il Mercoledì previo anticipo di 10 €